



Bologna, 5 ottobre 2010

Spett.le
Agenzia delle Entrate

- Direzione Regionale
Emilia Romagna
Alla c.a. del Direttore
Dott. **A. Gentile**

E, p. c.

- Direzione Centrale del
Personale
Alla c.a.
Dott. **G. Pastorello**
- **Tutte le Organizzazioni
Sindacali**

Oggetto: ipotesi di trasferimenti forzati del Personale. Richiesta d'incontro urgentissimo e di sospensione di eventuali provvedimenti.

Si stanno susseguendo insistentemente notizie di provvedimenti di trasferimenti imposti e non volontari tra sedi diverse della stessa DP e tra le diverse Direzioni Provinciali nell'ambito dell'Emilia Romagna, in una mobilità regionale coatta che colpirebbe i Lavoratori.

Si tratterebbe di provvedimenti che, se realmente adottati, costituirebbero atti evidentemente gravissimi nonché un pericolosissimo precedente per il futuro di tutti i Lavoratori non solo di questa regione.

Provvedimenti privi di fondamento e motivazione anche giuridica, in contrasto con le norme contrattuali in materia di mobilità, nonché in evidente antitesi con l'accordo nazionale sottoscritto dall'Agenzia in data 24 aprile del 2009 che prevede il vincolo della volontarietà anche solo per gli spostamenti tra una sede e l'altra della medesima Direzione Provinciale.

La mera e breve informazione, ricevuta in data 29 settembre, non può certo giustificare o essere valutata sufficiente davanti a quella che appare una rapidissima accelerazione del quadro ed alla gravità delle decisioni in ipotesi.

Pertanto, chiediamo un incontro urgente in merito e la sospensione immediata di qualunque eventuale provvedimento di mobilità forzata tra sedi e/o Direzioni Provinciali in questa regione.

p. RdB USB
Agenzie Fiscali Emilia Romagna
Vincenzo Capomolla

